



**CONFAI BERGAMO**  
*Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

---

Bergamo, 25 marzo 2022

**CREDITO D'IMPOSTA SU ACQUISTO CARBURANTE PER ATTIVITÀ  
AGRICOLA**

**CATTANEO (CONFAI BERGAMO): "UNA MISURA DOVEROSA DI FRONTE  
ALL'INCREMENTO DEI COSTI DERIVANTI DA CONGIUNTURA ECONOMICA  
E CRISI INTERNAZIONALE"**

"La possibilità di fruire di un credito d'imposta nella misura del 20% sugli acquisti di carburante utilizzato in agricoltura costituisce un sollievo, ancorché molto parziale, per un gran numero d'impresе che si trovano a produrre in perdita per la congiuntura economica da tempo in atto, cui si sono aggiunte nelle ultime settimane le conseguenze dirette delle tensioni internazionali": così si è espresso il direttore di Confai Bergamo, **Enzo Cattaneo**, commentando il recente decreto legge adottato dal Consiglio dei ministri per contrastare il caro energia in diverse filiere, tra cui quella agroalimentare.

"Il contributo straordinario è pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante effettivamente utilizzato nel primo trimestre solare dell'anno 2022 - si legge in un comunicato del Ministero delle Politiche Agricole -. Il Governo prevede che il credito d'imposta sia anche cedibile dalle imprese beneficiarie ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari".

Le provvidenze sono destinate alle imprese esercenti l'attività agricola e si stima che possano rappresentare un contributo per il settore primario pari a 140 milioni di euro a livello nazionale.

Nello stesso tempo, il governo ha incrementato per gli operatori del mondo agricolo le opportunità di utilizzo del digestato. Quest'ultimo, lo ricordiamo, è di fatto un fertilizzante organico derivante da processi di produzione di biogas per mezzo di liquami d'allevamento e altri sottoprodotti. "Si tratta certamente di un passo avanti sul piano normativo in termini di stimolo a pratiche colturali sostenibili - afferma **Leonardo Bolis**, presidente di Confai Bergamo e Confai Lombardia -. In questa fase particolarmente difficile per imprese agricole e agromeccaniche, il nuovo provvedimento va nella direzione di attutire in parte gli effetti della mancanza di concimi chimici causata dalla guerra tra Russia e Ucraina".

